

Il governo sblocca l'alta velocità al Sud. Ok al contratto per la Na-Ta



■ Sbloccata ieri un'infrastruttura da più di 7 miliardi, grazie alla firma del contratto di sviluppo tra i rappresentanti delle istituzioni e Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Fs). Si tratta della linea ad alta velocità Napoli-Bari-Lecce-Taranto, per la quale è già disponibile una copertura finanziaria di 3,5 miliardi su una spesa complessiva prevista di 7,1 miliardi. Ieri a Roma il ministro della coesione territoriale, Fabrizio Barca, e il vice ministro alle Infrastrutture, Mario Ciaccia, hanno firmato il *Contratto istituzionale di sviluppo* (insieme ai rappresentanti delle Regioni Campania Basilicata e Puglia), con Fs e Rete Ferroviaria Italiana. Le prime tratte della linea sono già nella fase di progettazione definitiva e quindi, dopo l'approvazione da parte del Cipe, potranno essere bandite le prime gare. D'altronde ieri il numero uno delle Ferrovie, Mauro Moretti, ha detto che le prime tratte dovrebbero entrare in funzione entro quattro anni. E quello dei tempi è un tema che sta molto a cuore al governo, che con Barca ha lavorato a lungo per

lo sblocco dell'opera. E infatti il contratto prevede l'addebito di penali in caso di inadempienza a carico di tutti i soggetti che hanno firmato il contratto, per evitare marce indietro dell'ultimo minuto. Per quanto riguarda le risorse, sono state trovate nelle pieghe del bilancio statale ma anche con il contributo delle Regioni. Nel dettaglio, 990 milioni arriveranno dal Fondo sviluppo e coesione, 31 milioni dalla Legge Obiettivo, 505 dalla riduzione del co-finanziamento statale previsto sempre dal Piano di azione e coesione, 291 dalle risorse liberate dalla rendicontazione alla Commissione Ue dei cosiddetti Progetti Volano relativi al Programma ordinario trasporti 2000/2006. Altri 300 milioni sono disponibili a valere sul Programma ordinario nazionale Reti e mobilità 2007/2013 e ben 1,4 miliardi da altri fondi statali. La linea dovrebbe essere completata entro il 2022 e ridurre i tempi di percorrenza di quasi un'ora (da 218 a 170 minuti). (riproduzione riservata)

Luisa Leone